

Società Storica Aretina

Circonscrizione 2 "Fiorentina"

con la collaborazione del Comune di Arezzo

CINEMA E STORIA

Decimo ciclo di proiezioni
(ottobre 2008 - gennaio 2009)

La guerra di Spagna (1936-1939)

Interpretazioni a confronto

II PARTE

A cura di **Ermanno Alpini**,
studioso ed esperto di cinema



Società Storica Aretina

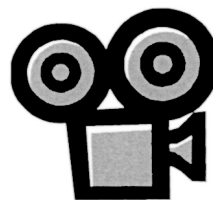
Via Pellicceria, 23

Arezzo

Tel. e Fax 0575.299386

www.societastoricaretina.org

info@societastoricaretina.org



Sala Consiliare
della Circonscrizione 2 "Fiorentina"
Via Fiorentina 329 - Arezzo

INGRESSO GRATUITO

Venerdì 16 gennaio, ore 21.30

AY, CARMELA

Regia di **Carlos Saura**.

Con Carmen Maura, Andrés Pajares,
Gabino Diego, Maurizio De Razza.
SP.-IT., 1990 (105').

Il film è ambientato nella Spagna del 1938, nel pieno della guerra civile. Una compagnia di attori-girovaghi rischia la fucilazione per spionaggio da parte dei falangisti di Franco, ma viene salvata dall'intervento di un ufficiale italiano che la incarica di fare uno spettacolo per esaltare i valori antibolscevichi. Scritta da R. Azcona, l'opera è stata definita "una furba



tragicommedia dove la demagogia populista è abilmente filtrata dalla nostalgia e dal richiamo alla necessità della memoria storica". Ottima l'interpretazione di Carmen Maura (la Magnani di Spagna), ma non è trascurabile neppure la vena comica di Andrés Pajares.

Venerdì 30 gennaio, ore 21.30

TERRA E LIBERTÀ (LAND AND FREEDOM)

Regia di **Ken Loach**.

Con Ian Hart, Rosana Pastor, Iciar Bollain,
Tom Gilroy, Marc Martines, Frédéric Pierrot.
GB-SP.-GERM., 1995 (109').

Nel 1936 David, giovane comunista disoccupato di Liverpool, parte per la Spagna e si arruola nella milizia internazionale del "Partido obrero de unidad marxista" (Poum), che combatte i falangisti sul fronte di Aragona. Vissuta con i contadini spagnoli oppressi e sfruttati, la guerra gli fa capire la necessità della lotta rivoluzionaria. Ferito e portato a Barcellona, David assiste alla divisione fratricida che si risolve nel giugno 1937 con la messa al bando del Poum e la sanguinosa repressione degli anarchici. Sceneggiato da J. Allen, il film accusa espressamente il Partito comunista spagnolo e l'Unione Sovietica di aver distrutto la sinistra anarchica, favorendo la vittoria dei falangisti.

